

DECRETO RILANCIO



**Ministero dello
sviluppo economico**

SINTESI DELLE
PRINCIPALI
MISURE MISE
NEL DL RILANCIO

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

A causa dell'emergenza Covid-19 anche le attività produttive del nostro Paese sono state messe a dura prova e molte di esse potrebbero non rialzarsi dalla crisi economica, se non supportate adeguatamente.

Il rischio è che si sommino perdita di valore, diminuzione di capacità produttiva e perdita di posti di lavoro, soprattutto in quei settori che sono stati maggiormente colpiti: dall'industria al commercio, dall'artigianato alla ristorazione, dall'alberghiero alla moda.

Per questo motivo sono stati stanziati **6 miliardi di euro** per contributi **a fondo perduto** a favore di società e imprese individuali. Il contributo verrà erogato dall'Agenzia delle Entrate e sarà parametrato al calo del fatturato del mese di aprile 2020 rispetto al corrispondente mese del 2019, se superiore al 33%.

Il contributo minimo sarà di 2000 euro per le società e di 1000 euro per l'impresa individuale, che potrà cumularlo con il bonus INPS.

L'ammontare dell'importo erogato sarà, quindi, pari al 20% per le imprese con fatturato fino a 400 mila euro; 15% per le imprese con fatturato tra 400 mila euro e fino a 1 milione di euro; 10% per le imprese con fatturato da 1 a 5 milioni di euro.



ABOLIZIONE IRAP

Con 4 miliardi di euro si è intervenuti nella direzione di una netta riduzione delle tasse per le imprese.

Sono stati infatti **cancellati il saldo e il primo acconto** da versare a giugno per l'**Irap** (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), per tutte le imprese con fatturato annuo fino a 250 milioni di euro.



PAGAMENTO DEBITI DELLA PA

Sono stati stanziati 12 miliardi di euro per il pagamento dei debiti commerciali degli enti locali, delle regioni e delle province autonome alle imprese.

Si tratta di una misura molto attesa, che permetterà a imprese e professionisti di ricevere finalmente il pagamento dei crediti vantati nei confronti della Pubblica amministrazione.



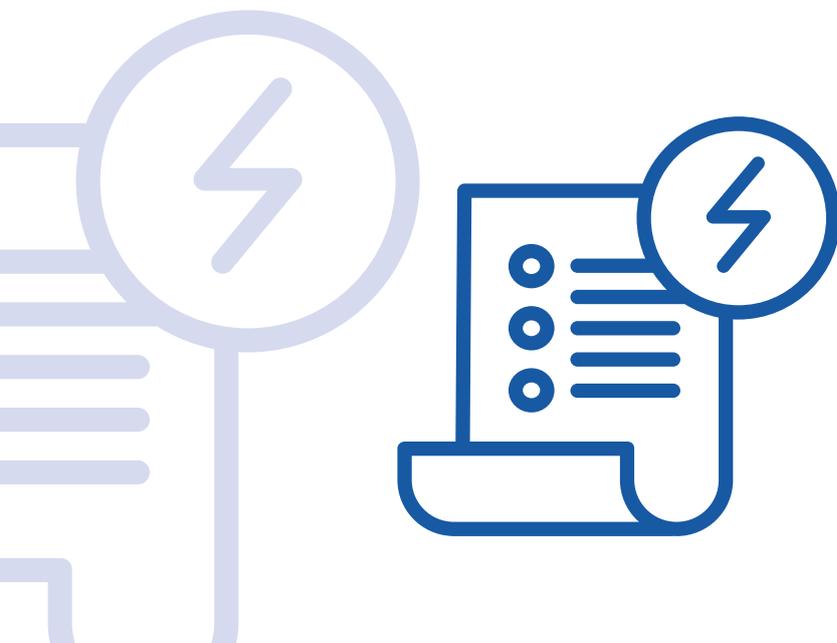
RIDUZIONE ONERI DI SISTEMA PER BOLLETTE ELETTRICHE

Per supportare le piccole e medie imprese nella ripresa delle loro attività è stato previsto un **taglio** del costo fisso delle **bollette elettriche per il 2020**, attraverso una riduzione degli oneri generali di sistema.

La misura dispone subito di 600 milioni di euro e si rivolge a quelle utenze non domestiche allacciate in bassa tensione.

Gli oneri di sistema sono quei costi contenuti nelle bollette per coprire le spese generali del sistema elettrico e che hanno pesato sugli italiani per circa 13 miliardi di euro nel 2018, circa il 25% del costo totale delle bollette.

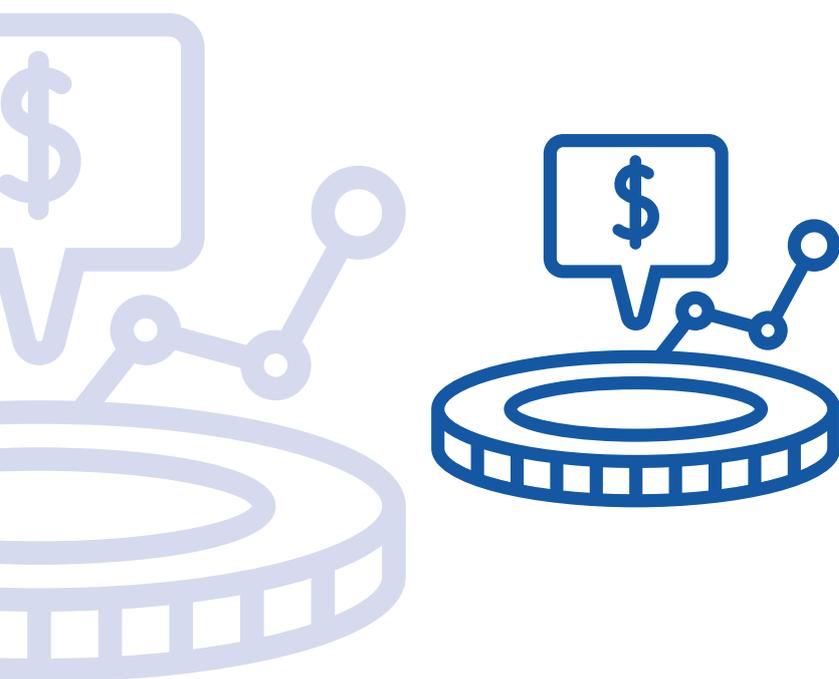
Per le piccole e medie imprese in bassa tensione, in particolare, gli oneri generali di sistema incidono sul costo della bolletta elettrica per circa il 30% della spesa generale.



CREDITO D'IMPOSTA SUGLI AFFITTI COMMERCIALI

A imprenditori, artigiani e professionisti, con ricavi non superiori a 5 milioni di euro e che, a causa dell'inattività, abbiano avuto un calo di fatturato superiore al 50% nel mese di aprile 2020, viene riconosciuto un **credito d'imposta pari al 60% dell'ammontare mensile del canone di affitto di immobili a uso commerciale**, per i mesi di aprile, maggio e giugno. Per le strutture alberghiere, lo stesso credito viene invece concesso indipendentemente dal volume di affari registrato nel periodo d'imposta precedente.

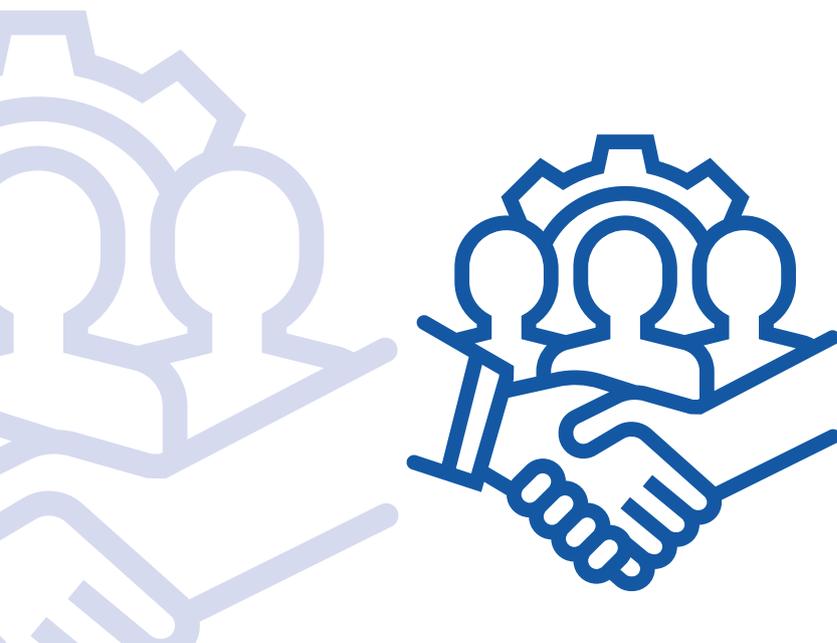
Oltre che in compensazione, il credito potrà essere ceduto anche al locatore o al concedente o ad altri soggetti, compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari.



ULTERIORI 4 MILIARDI AL FONDO DI GARANZIA

Il **Fondo Centrale di Garanzia** è uno strumento fondamentale per garantire la liquidità necessaria alla ripresa economica di **micro, piccole e medie imprese fino a 499 dipendenti**, nonché di artigiani, commercianti e professionisti.

Per questo motivo nel decreto Rilancio il Fondo è stato ulteriormente finanziato con 4 miliardi di euro, che si aggiungono alle risorse già stanziare nei decreti Cura Italia e Liquidità per arrivare ad un ammontare complessivo di circa **7 miliardi**. In particolare, i beneficiari della misura potranno continuare a fare richiesta di garanzia al 100% per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi fino a un massimo di 25.000 euro, senza alcuna valutazione del merito di credito (in questo caso le banche potranno erogare i prestiti senza attendere il via libera del Fondo di Garanzia); al 100% (di cui 90% Stato e 10% Confidi) per i prestiti di importo non superiore al 25% dei ricavi fino a un massimo di 800.000 euro; al 90% per i prestiti fino a 5 milioni di euro.



RICAPITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Per favorire la **ricapitalizzazione delle imprese** è stato introdotto nel decreto Rilancio un sistema di agevolazioni fiscali e di misure di sostegno finanziario dirette a incentivare il rafforzamento delle società, che si trovano in difficoltà per le conseguenze economiche e finanziarie causate dal Covid-19.

La misura si rivolge a quelle imprese che fatturano tra 5 e 50 milioni di euro all'anno e che hanno registrato nei mesi di marzo e aprile 2020 un diminuzione di oltre il 33% rispetto al fatturato dello stesso periodo dell'anno precedente.

In particolare, se l'aumento di capitale è effettuato entro il 31 dicembre 2020, le persone giuridiche e le persone fisiche che versano il capitale potranno infatti usufruire della **deducibilità o detraibilità** di un importo pari al 20% della somma investita nel capitale sociale. L'investimento massimo detraibile/deducibile non può comunque essere superiore a 2 milioni di euro e va mantenuto almeno fino al 2023. L'aumento di capitale minimo è pari a 250 mila euro. A queste agevolazioni è collegato un **credito di imposta a favore della società che fa l'aumento di capitale**.

Per sostenere ulteriormente la patrimonializzazione delle imprese, è istituito inoltre un apposito **Fondo per il Patrimonio PMI** finalizzato a sostenere investimenti e liquidità delle aziende mediante **l'intervento dello Stato con l'acquisto di obbligazioni e titoli di debito delle società**.

I fondi saranno gestiti da Invitalia, cui si aggiungono gli strumenti che Cassa Depositi e Prestiti metterà in campo per sostenere le imprese con più di 50 milioni di fatturato, mediante forme di compartecipazione nel capitale sociale.



ECOBONUS AL 110% NEL SETTORE EDILIZIO

Per il riavvio del settore strategico dell'edilizia è stata inserita nel decreto Rilancio una norma straordinaria, unica nel panorama internazionale: l'innalzamento al **110% delle detrazioni per le ristrutturazioni** legate all'**Ecobonus** e al **Sismabonus**, ampliando la platea dei possibili beneficiari degli interventi e garantendo una forte leva agli investimenti. In questi anni, gli interventi per migliorare la sicurezza e le prestazioni energetiche del patrimonio immobiliare sono stati un forte stimolo non solo al settore edilizio ma all'intera economia del nostro Paese, che potrà avvantaggiarsi maggiormente dalla nuova normativa.

Saranno agevolati gli interventi di isolamento termico delle facciate e delle coperture (come ad esempio la coibentazione degli involucri dell'edificio, cd. cappotto termico), la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con tecnologie di ultima generazione quali caldaie a condensazione o a pompa di calore, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici, di microcogenerazione e di geotermia. Coloro i quali effettueranno i predetti interventi potranno accedere alla detrazione del 110% anche sugli altri interventi di efficientamento energetico, quali ad esempio l'installazione di infissi isolanti, schermature solari e sistemi di domotica. L'incremento della detrazione al 110% garantisce, in particolare, una completa remunerazione delle spese sostenute per l'intervento, compresi i costi di attualizzazione dovuti alla possibilità di beneficiare del bonus in dieci rate annuali di pari importo. Viene, inoltre, data la possibilità di cedere il credito anche a intermediari finanziari, in modo da favorire la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio in ottica ecosostenibile anche per coloro che non hanno disponibilità di spesa immediata.



SOSTEGNO ALLE STARTUP

Con l'obiettivo di **sostenere le 11 mila startup innovative**, è stato previsto nel decreto Rilancio un quadro di incentivi e interventi finanziari per garantire la **liquidità**, la **ricapitalizzazione** e le **attività di ricerca** dell'ecosistema innovativo del Paese.

Oltre alla proroga di 12 mesi del termine di permanenza nella sezione speciale del registro delle imprese dedicata alle start-up innovative e agli incubatori certificati, sono stati stanziati 200 milioni aggiuntivi al Fondo per il **Venture Capital** per sostenere investimenti nel capitale di rischio di startup e PMI innovative; altri 80 milioni per garantire finanziamenti agevolati mediante il programma **Smart&Start**. Il programma amplia il suo raggio di azione, estendendo gli aiuti anche alle fasi successive all'avvio della startup.

Potenziati inoltre gli strumenti agevolativi: gli incentivi fiscali per gli investimenti in startup e PMI innovative saranno incrementati dal 30% al 60% per l'anno 2020 mentre, nei casi di acquisizione dell'intero capitale sociale dell'impresa da parte di altri soggetti giuridici, le detrazioni dall'Ires saranno incrementate dal 30% al 100%, a condizione che il capitale sia mantenuto per almeno tre anni.



Introdotta anche una nuova detrazione all'Imposta sui Redditi delle persone fisiche, pari al 50% della somma investita nel capitale sociale di startup e PMI innovative. Anche allo scopo di incentivare studi e sperimentazioni utili per fronteggiare l'emergenza derivante dalla diffusione del Covid-19, è **raddoppiato il credito d'imposta** sulle attività di ricerca, sviluppo e innovazione in favore di startup e PMI innovative.

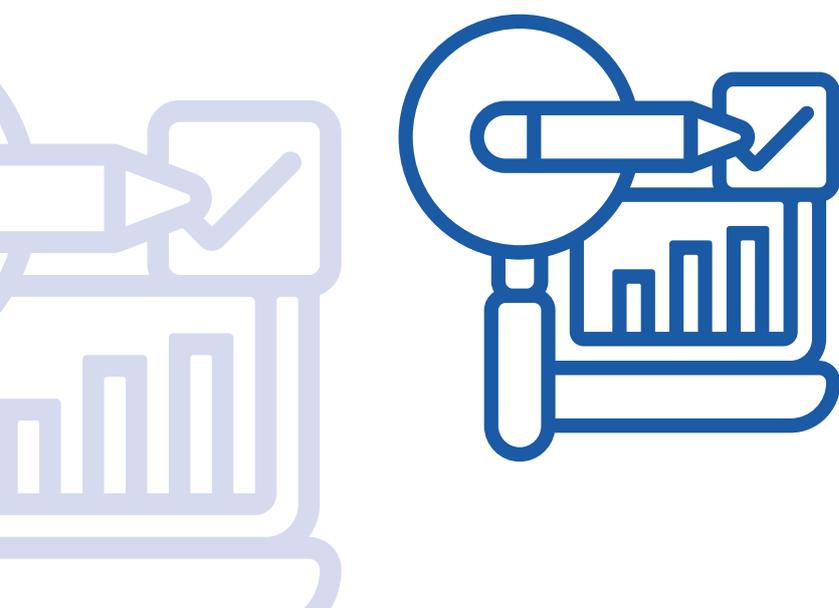
Vengono infine concessi contributi, pari a 20 milioni complessivi a fondo perduto, per l'acquisizione di servizi forniti da soggetti operanti nel campo dello sviluppo di imprese innovative, come gli incubatori, a cui si aggiungono le ulteriori risorse, del valore di 40 milioni di euro, destinate a interventi per la tutela e la valorizzazione della proprietà industriale, di marchi e brevetti.

FONDO PER L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

L'innovazione rappresenta uno strumento essenziale per garantire la crescita del Paese e dare la possibilità alle nostre imprese di competere e generare nuove opportunità di lavoro qualificato. Per sostenere la ricerca e la sperimentazione è stato pertanto creato il nuovo **Fondo dedicato al trasferimento tecnologico**, che dovrà creare una solida e stabile **connessione tra il mondo produttivo e quello della ricerca**, con l'obiettivo di garantire un adeguato livello di trasferimento tecnologico alle imprese.

Il Fondo avrà a disposizione una dotazione iniziale pari a 500 milioni di euro per l'anno 2020 e verrà gestito dalla prima fondazione italiana interamente dedicata al trasferimento tecnologico, **Enea Tech**, che dovrà favorire la collaborazione di soggetti pubblici e privati nella realizzazione di progetti di innovazione e nello svolgimento di attività di progettazione, coordinamento e stimolo alla ricerca e allo sviluppo. Ciò consentirà di disporre di un'offerta di soluzioni tecnologicamente avanzate, processi e prodotti innovativi, consulenze tecnico-scientifica, attività di formazione, nonché attività di supporto alla crescita delle start up ad alto potenziale innovativo.

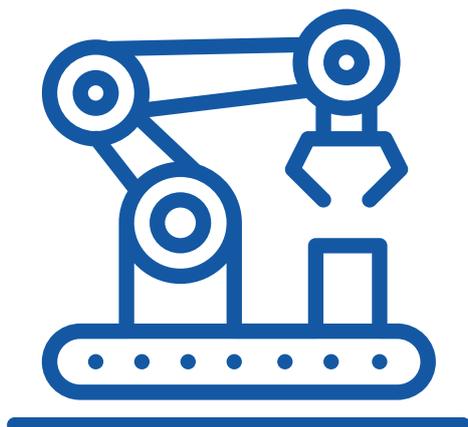
È prevista inoltre una maggiorazione del credito di imposta per le attività di ricerca di strutture produttive presenti nelle Regioni del Mezzogiorno.



IMPRESA 4.0

È stato prorogato al 31 dicembre 2020 il termine per la consegna dei beni strumentali oggetto del super ammortamento.

Migliaia di imprese e professionisti potranno pertanto beneficiare dell'incentivo fiscale anche se non riusciranno a ricevere, a causa del lockdown, la consegna del bene entro il 30 giugno, così come previsto dalla normativa vigente prima della proroga disposta con il decreto Rilancio.



TOSAP-COSAP

Previsto l'**esonero del pagamento** di tasse e canoni per le occupazioni di suolo pubblico **Tosap-Cosap**, dal 1 maggio fino al 31 ottobre 2020, in favore di bar, ristoranti, discoteche e altri pubblici esercizi. Sono state inoltre introdotte semplificazioni burocratiche per il rilascio di nuove concessioni di suolo pubblico o per l'ampliamento di quelle già concesse.

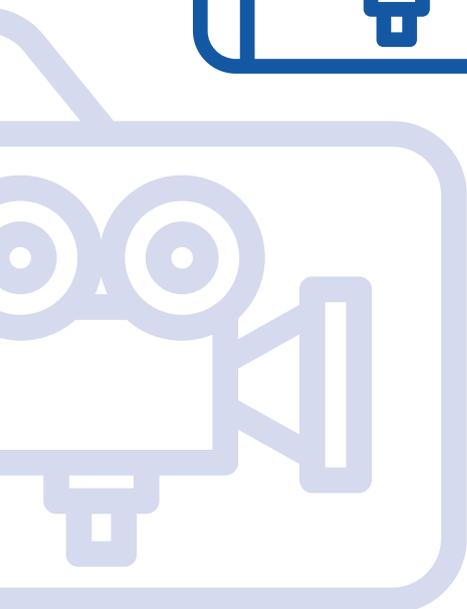
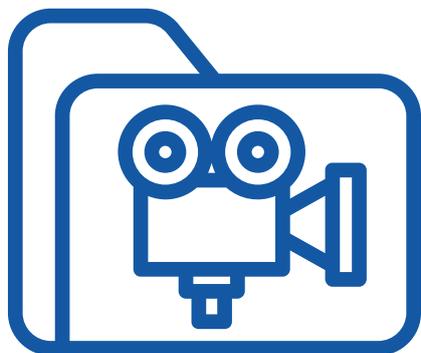


ISTITUITO IL 'FIRST PLAYABLE FUND'

È istituito presso il MiSE il **First Playable Fund** diretto al sostegno della produzione italiana di prodotti multimediali, adeguando anche il nostro Paese a quanto già è stato fatto in tutti i principali paesi europei e del mondo.

Il fondo concede **contributi a fondo perduto pari al 50%** delle spese ammissibili e fino a 200 mila euro a prototipo.

Tramite questo fondo le **imprese del settore dell'intrattenimento digitale** potranno presentare i loro progetti di sviluppo a editori o investitori per ottenere finanziamenti necessari per la successiva produzione del prodotto finale e della sua distribuzione sul mercato internazionale.

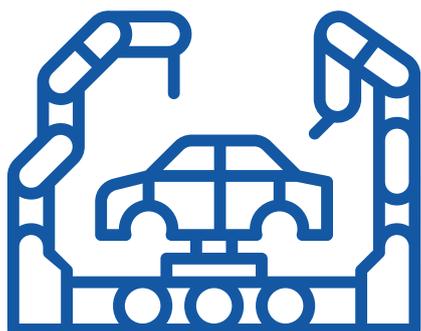


NASCE IL POLO DI RICERCA NEL SETTORE AUTO DI TORINO

Per la nascita del **Manufacturing & Competence Center**, specializzato in ricerca e sviluppo nel settore automotive da realizzare nell'area di crisi industriale complessa di Torino, sono stati stanziati 20 milioni di euro.

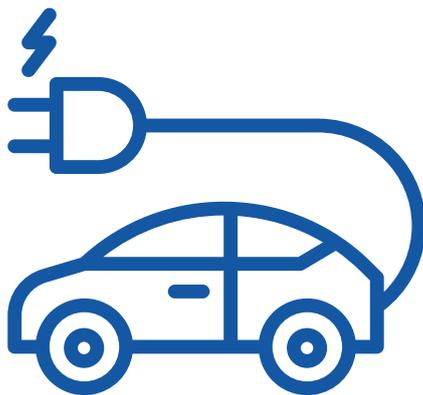
Questo polo opererà come **ente di ricerca indipendente per la realizzazione di linee pilota sperimentali su nuove forme di mobilità**, compresa la mobilità elettrica, la guida autonoma e l'intelligenza artificiale.

Il Manufacturing & Competence Center, che sorgerà nello storico polo industriale di Mirafiori Sud, sarà una **colonna portante del rilancio economico e sociale** di un'area simbolo dello sviluppo industriale del nostro Paese.



100 MILIONI PER ACQUISTO DI VEICOLI A RIDOTTE EMISSIONI

È incrementato di 100 milioni di euro il **fondo dedicato all'acquisto di veicoli a ridotte emissioni inquinanti**. Si tratta di agevolazioni, operative dal 2019, per favorire lo svecchiamento del parco circolante del Paese attraverso la diffusione di una mobilità ecosostenibile.



FONDO PER SALVAGUARDIA IMPRESE E LAVORATORI

Per la salvaguardia dei lavoratori e la prosecuzione dell'attività di impresa è costituito presso il MiSE, con una dotazione di 100 milioni di euro, un fondo a cui sarà possibile ricorrere per **contrastare casi di crisi aziendali o delocalizzazioni** che producano un rilevante impatto sociale ed economico sul territorio.

I marchi storici avranno un accesso privilegiato al fondo, a cui non si applicherà il limite di accesso dei 250 dipendenti.



DECRETO RILANCIO



Ministero dello
sviluppo economico

mise.gov.it

